

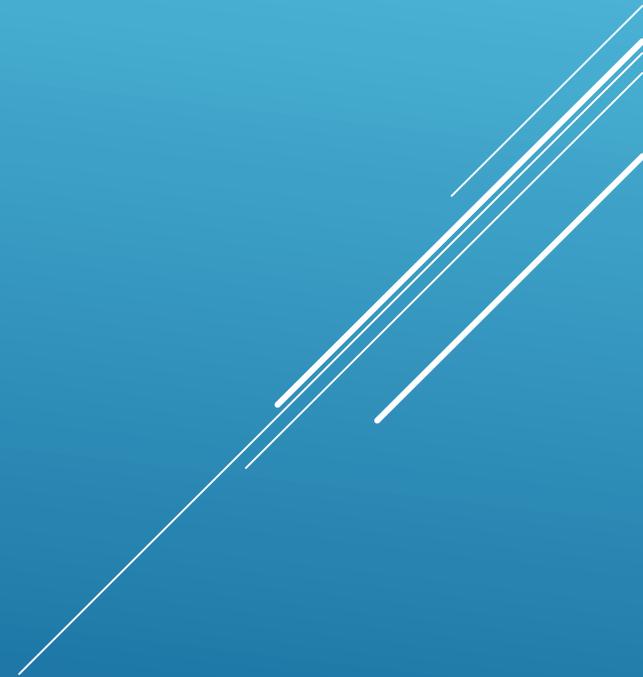
RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE 2014/2015

ITCG «V. PARETO»
POZZUOLI





CONTESTO E RISORSE



RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE

2014/2015

- ▶ Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione.
- ▶ Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

- ▶ Gli studenti dell'istituto provengono generalmente da famiglie con un bagaglio di valori morali ancora sentiti e che credono e investono nell'istruzione.



Vincoli:

- ▶ Pur essendo il tessuto urbano in costante espansione, si tratta di un territorio dalle caratteristiche disomogenee e discontinue. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio-basso. La maggior parte degli studenti proviene da zone particolarmente svantaggiate dal punto di vista socioculturale. Nella nostra scuola c'è una bassissima incidenza di alunni con cittadinanza non italiana.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

- ▶ Gli studenti dell'istituto provengono generalmente da famiglie con un bagaglio di valori morali ancora sentiti e che credono e investono nell'istruzione.



Vincoli:

- ▶ La nostra scuola è ubicata in un territorio con una percentuale alta di disoccupazione dovuta anche alla progressiva chiusura delle fabbriche e delle aziende locali. Questo dato influisce negativamente sulla possibilità degli studenti di svolgere stage di formazione e/o di apprendistato nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

- ▶ L'istituto è stato totalmente ristrutturato da un anno ed è privo di barriere architettoniche. E' dotato di laboratori multimediali e specifici per disciplina con attrezzature all'avanguardia (linguistico, chimica, disegno grafico, simulazione di impresa, CAD etc.) aule LIM nuove, due spaziose palestre ben attrezzate, un Auditorium e una biblioteca accogliente.

Vincoli:

- ▶ A causa delle sempre più limitate risorse destinate alla scuola pubblica, l'istituto ogni anno partecipa ai bandi regionali, nazionali ed europei per accedere a fondi che consentano il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa; ciò nonostante le risorse disponibili sono sempre insufficienti. Il contributo volontario delle famiglie non riesce a soddisfare le necessità di un istituto così articolato.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

- ▶ La maggior parte dei docenti dell'istituto ha un contratto a tempo indeterminato e ciò assicura la stabilità e continuità curricolare. Inoltre gran parte dei docenti sceglie di lavorare in questa scuola da molti anni a testimonianza di una percezione di benessere dell'ambiente lavorativo. L'età lavorativa elevata della maggior parte dei docenti garantisce un alto profilo di specializzazione delle competenze.

Vincoli:

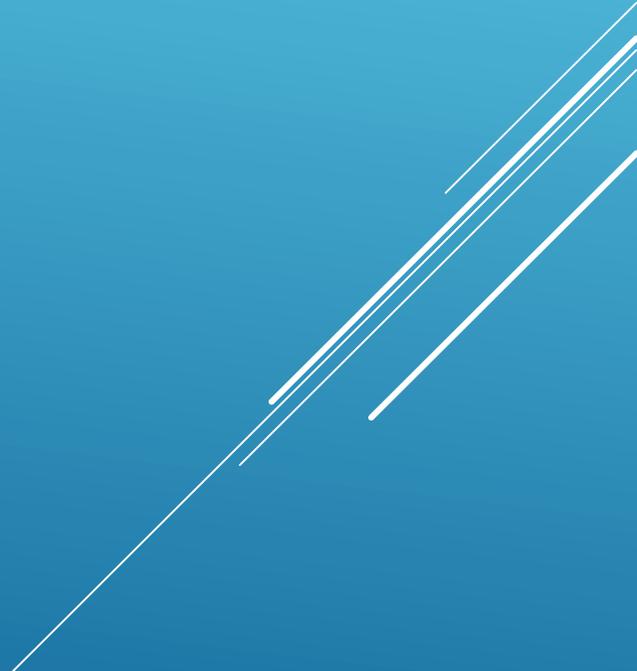
- ▶ Talvolta l'elevata età del personale docente influisce negativamente sulla percezione della qualità della relazione con gli allievi. Inoltre ciò fa registrare, in alcuni casi, una resistenza alla formazione continua.



A photograph of a hand-drawn table on a grid. The table has 10 columns and 10 rows. The first row contains the numbers 7, 7, 7, 7, 7, 7, 7, 7, 7, 7. The second row contains the numbers 7, 7, 7, 8, 10, 8, /, 9. The third row contains the numbers 8, 7, 8, 7, 9, 7, W, 8. The fourth row contains the numbers 7, 7, 8, 6, 7, 9, W, 8. The fifth row contains the numbers 6, 7, 7, 7, 9, 9, 9, 9. The sixth row contains the numbers 7, 8, 8, 8, 9, 9, 9, 9. The seventh row contains the numbers 6, 8, 6, 6, 9, 9, 9, 9. The eighth row contains the numbers 7, 7, 7, 7, 7, 7, 7, 7. The ninth row contains the numbers 8, 8, 8, 8, 8, 8, 8, 8. The tenth row contains the numbers 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9, 9. The word 'ADDRESS' is written in the rightmost column of each row. A finger is pointing to the cell containing the number '9' in the second row, eighth column.

7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	ADDRESS
										SOSPES
										SOSPES
7	7	7	8	10	8	/	9			ADDRESS
8	7	8	7	9	7	W	8			ADDRESS
7	7	8	6	7	9	W	8			ADDRESS
6	7	7	7	9	9	9	9			ADDRESS
7	8	8	8	9	9	9	9			ADDRESS
6	8	6	6	9	9	9	9			ADDRESS
7	7	7	7	7	7	7	7			ADDRESS
8	8	8	8	8	8	8	8			ADDRESS
9	9	9	9	9	9	9	9			ADDRESS

ESITI



RISULTATI SCOLASTICI

Opportunità:

- Dall'analisi dei dati della tabella 2.1.a.1 (studenti ammessi alla classe successiva), si evince che la scuola garantisce il successo formativo degli studenti anche grazie ai criteri di valutazione adottati dall'istituto.

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: NATD130003	138	82,6	110	92,4	140	85,4	124	82,1
- Benchmark*								
NAPOLI	8.141	61,3	7.340	71,2	7.104	71,8	6.465	75,1
CAMPANIA	14.945	65,8	13.927	74,7	13.929	75,2	12.879	79,2
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9



RISULTATI SCOLASTICI

Vincoli:

Dall'analisi dei dati della tabella 2.1.a.1 (studenti sospesi), si evince un alto numero di sospensione del giudizio nelle classi seconda, terza e quarta.

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: NATD130003	41	24,6	40	33,6	56	34,1	64	42,4
- Benchmark*								
NAPOLI	3.153	23,7	3.104	30,1	2.726	27,5	2.337	27,2
CAMPANIA	5.499	24,2	5.541	29,7	5.163	27,9	4.508	27,7
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1



RISULTATI SCOLASTICI

Vincoli:

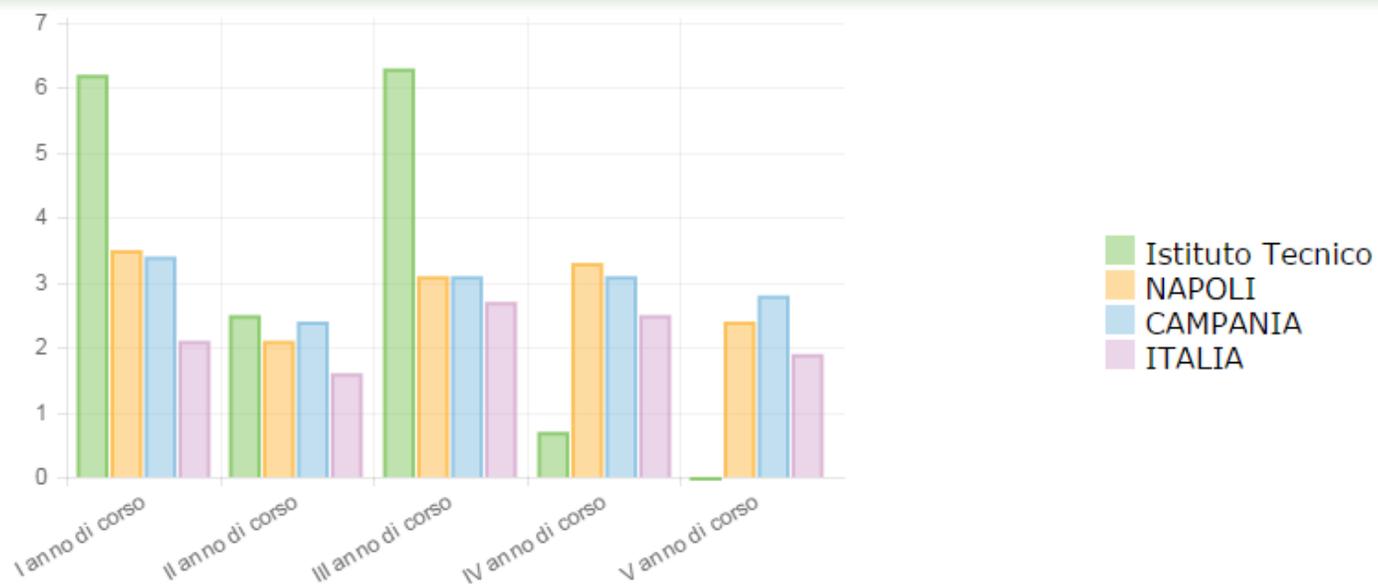
In particolare i debiti formativi si concentrano nei due bienni in italiano (18%), matematica (33%) e lingue straniere (47%), mentre nel secondo biennio nelle materie di indirizzo (18% per l'indirizzo tecnico economico, 23% per l'indirizzo tecnologico).

RISULTATI SCOLASTICI

Vincoli:

Dall'analisi della tabella 2.1.b.1 si evidenzia un alto numero di abbandoni nelle classi prime e terze.

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore											
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5	
Istituto Tecnico: NATD130003	11	6,2	3	2,5	11	6,3	1	0,7	0	0,0	
- Benchmark*											
NAPOLI	-	3,5	-	2,1	-	3,1	-	3,3	-	2,4	
CAMPANIA	-	3,4	-	2,4	-	3,1	-	3,1	-	2,8	
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9	



RISULTATI SCOLASTICI

Vincoli:

Dalla lettura dei dati in possesso dell'istituto emerge che gli alunni che abbandonano risultano gravemente insufficienti ai test di ingresso e appartengono in genere a contesti socio-culturali deprivati.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



Punti di forza:

- ▶ La scuola riesce ad assicurare esiti piuttosto uniformi tra le varie classi. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Punti di debolezza:

- ▶ Dai dati delle prove INVALSI di italiano emergono risultati inferiori di circa quattro punti percentuali rispetto a quelli degli istituti tecnici con background socio-economico e culturale simile. Dai dati delle prove INVALSI di matematica emergono risultati in linea con quelli degli istituti tecnici con background socioeconomico e culturale simile ma comunque molto bassi rispetto a quelli della media nazionale.

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

Istituto: NATD130003 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS(*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS(*)
		60,2	61,3	65,3			44,6	46,1	49,2	
NATD130003	49,7	↓	↓	↓	-4,5	42,3	↓	↓	↓	3,4
NATD130003	49,7	n/a	n/a	n/a	n/a	42,3	n/a	n/a	n/a	n/a
		55,7	58,2	63,1			42,1	44,6	48,9	
Tecnico	53,6	↓	↓	↓	-3,3	42,3	↔	↓	↓	0,1
NATD130003 - II B	59,4	↑	↔	↓	-2,8	42,4	↔	↓	↓	-5,2
NATD130003 - II E	45,0	↓	↓	↓	-3,5	39,5	↓	↓	↓	1,1
NATD130003 - II H	55,5	↔	↓	↓	-7,0	44,9	↑	↔	↓	-3,1

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Punti di forza:

- ▶ La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti quali ad esempio lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Inoltre valuta le competenze chiave di cittadinanza come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.



RISULTATI A DISTANZA

Punti di forza:

- ▶ Il numero degli studenti diplomati che si immatricolano all'università risulta comunque alto considerando che il diploma conseguito consente di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro, le media degli occupati nell'arco degli ultimi tre anni risulta superiore rispetto a quella regionale.

Punti di debolezza:

- ▶ La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro..



PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE



CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA



Punti di forza:

- ▶ Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza:

- ▶ La scuola non ha ancora individuato i traguardi di competenza trasversali quali l'educazione alla cittadinanza, le competenze sociali e civiche; inoltre non è prevista una programmazione per il raggiungimento dei traguardi di competenze in uscita dalla scuola. La scuola non prevede una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività scelte autonomamente.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Punti di forza:

- ▶ Per ciascuna disciplina viene strutturata una programmazione a livello dipartimentale.



Punti di debolezza:

- ▶ I docenti non effettuano una programmazione periodica comune né per ambiti disciplinari né per classi parallele. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene svolta dai singoli docenti in maniera autonoma e non in sede di dipartimento.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Punti di forza:

- ▶ La scuola effettua prove strutturate in ingresso in tutte le discipline comuni per classi parallele e definite in ambito dipartimentale. Gli insegnanti stabiliscono criteri comuni di valutazione e criteri comuni per la correzione delle prove per tutte le discipline.
- ▶ La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti quali corsi di recupero e sostegno e corsi di potenziamento.

Punti di debolezza:

- ▶ La scuola non effettua in nessuna disciplina prove strutturate intermedie o finali per classi parallele.
- ▶ La scuola non prevede referenti per la progettazione didattica né per la valutazione degli studenti.



DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Punti di forza:

- ▶ La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso l'individuazione di figure di coordinamento (docenti e tecnici) che si occupano di stilare un orario di fruizione, dell'aggiornamento dei materiali nonché della cura degli stessi e della protezione.
- ▶ Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali.

Punti di debolezza:

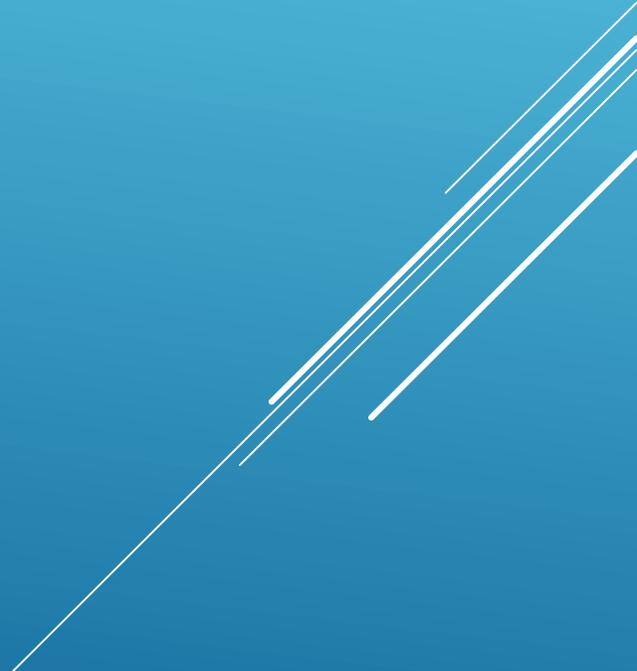
- ▶ Non esistono punti di debolezza.



CONTINUA

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

Punti di forza:

- ▶ La scuola ha predisposto due aule 2.0 ed è dotata di tre aule LIM a disposizione di tutti gli utenti.
 - ▶ L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti..
- 

DIMENSIONE METODOLOGICA

Punti di forza:

- ▶ La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche tramite l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a tutti i docenti dell'istituto.

Punti di debolezza:

- ▶ I docenti stentano a mettere in atto prassi collaborative finalizzate alla strutturazione di modalità didattiche innovative. Permangono, pertanto, modalità di insegnamento tradizionali nonostante le strutture laboratoriali a disposizione nella scuola.



DIMENSIONE RELAZIONALE

Punti di forza:

- ▶ La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti anche attraverso la lettura l'analisi e il commento del Regolamento di Istituto e la condivisione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglie.



CONTINUA

Punti di debolezza:

- ▶ La scuola non adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali quali l'assegnazione di ruoli e responsabilità o l'attività di cura di spazi comuni.

CONTINUA

DIMENSIONE RELAZIONALE

Punti di forza:

- ▶ In caso di comportamenti problematici la scuola adotta tutte le misure necessarie alla prevenzione e alla correzione degli stessi anche attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico.

Punti di debolezza:

- ▶ Lo sportello di ascolto psicologico è attivo nella scuola solo dallo scorso anno scolastico e ha una durata insufficiente a soddisfare le necessità di tutti gli utenti della scuola.

INCLUSIONE



Punti di forza:

- ▶ La scuola realizza efficaci attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità.

Punti di debolezza:

- ▶ Gli insegnanti curricolari e di sostegno quasi sempre utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche se qualche volta gli interventi non risultano efficaci, anche a causa della mancanza di continuità educativa per l'alternarsi degli insegnanti di sostegno.

CONTINUA

INCLUSIONE

Punti di forza:

- ▶ La scuola collabora in maniera continua e sistematica con gli enti territoriali per realizzare l'inclusione degli alunni BES.
- ▶ Annualmente la scuola promuove l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento sull'inclusione per i docenti ed è dotata di attrezzature e di sussidi tecnologici inclusivi. La scuola realizza sufficienti attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza:

- ▶ La scuola realizza interventi di recupero e sostegno annuali per gli allievi con difficoltà di apprendimento con modalità diverse e prevede forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti.
- ▶ La scuola favorisce in modo efficace il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso corsi extracurricolari.

Punti di debolezza:

- ▶ Gli interventi messi in atto dalla scuola per supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento non risultano sempre efficaci anche a causa della mancanza di metodologie individualizzate nel lavoro d'aula.



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Punti di forza:

- ▶ Non esistono punti di forza.



Punti di debolezza:

- ▶ Gli insegnanti della scuola non si incontrano con docenti della scuola secondaria di primo grado per parlare della formazione delle classi.
- ▶ La scuola non monitora i risultati degli studenti che si iscrivono all'università.
- ▶ Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa non sono efficaci.

ORIENTAMENTO

Punti di forza:

- ▶ La scuola realizza percorsi di orientamento della classi quinte per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni (Si veda progetto di orientamento Fixo scuole).

Punti di debolezza:

- ▶ La scuola non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso universitario successivo.
- ▶ La scuola non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo.

CONTINUA

ORIENTAMENTO

Punti di forza:

- ▶ Inoltre realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo e tali attività coinvolgono le realtà universitarie significative del territorio, limitandosi a favorire gli incontri programmati dalla università (Si veda progetto Orientamento e Continuità del POF).
- ▶ L'Istituto realizza inoltre percorsi di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.
- ▶ Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni della scuola.



PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE



MISSIONE E OBIETTIVI PRIORITARI

Punti di forza:

- ▶ La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente.
- ▶ La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio, grazie alla pubblicazione del POF sul sito web .

Punti di debolezza:

- ▶ Non esistono punti di debolezza..



CONTROLLO DEI PROCESSI

Punti di forza:

- ▶ La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso tutti gli Organi collegiali.
- ▶ Monitora il grado di soddisfazione degli alunni e delle famiglie riguardo la comunicazione e le metodologie didattiche attraverso questionari.

Punti di debolezza:

- ▶ La scuola non monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per la garanzia della continuità.



ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Punti di forza:

- ▶ C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra i docenti con incarichi di responsabilità e c'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra il personale ATA.

Punti di debolezza:

- ▶ E' da migliorare il monitoraggio dei risultati raggiunti e il lavoro svolto dai docenti.

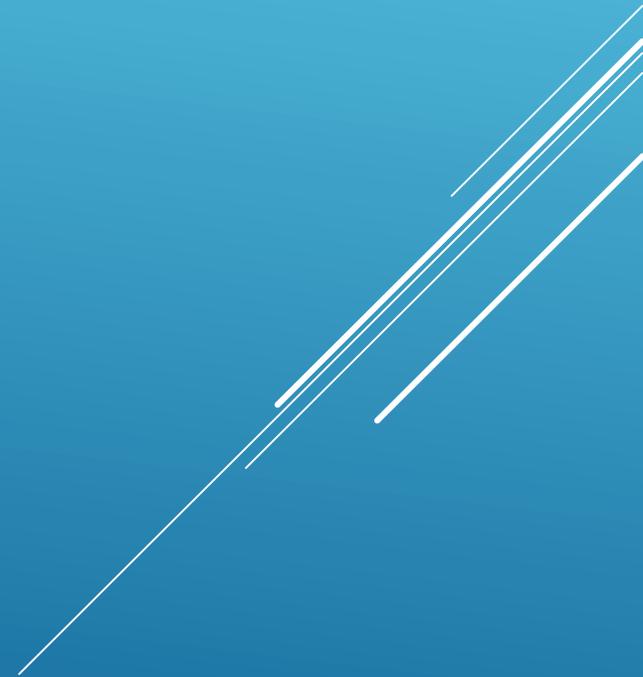
GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Punti di forza:

- ▶ C'è coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche.
- ▶ Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola ad esempio per l'inclusione è attivo il comodato d'uso dei testi scolastici.

Punti di debolezza:

- ▶ Non esistono punti di debolezza.



FORMAZIONE

Punti di forza:

- ▶ La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA che hanno come temi i BES, curriculum e competenze e la relazione tra docenti e alunni.
- ▶ La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è di alto livello.

Punti di debolezza:

- ▶ La ricaduta di tali attività non è positiva perché la partecipazione dei docenti è scarsa.



VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Punti di forza:

- ▶ La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati) e valorizza le risorse umane utilizzandole per le attività dell'offerta formativa.

Punti di debolezza:

- ▶ Non esistono punti di debolezza.



COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI

Punti di forza:

- ▶ La scuola incentiva parzialmente la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso le riunioni dipartimentali in spazi quali la biblioteca e i laboratori su tematiche come il sostegno all'apprendimento e l'inclusione.

Punti di debolezza:

- ▶ I gruppi di lavoro composti da insegnanti non producono materiali o esiti utili alla scuola.



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Punti di forza:

- ▶ La scuola ha accordi di rete per la realizzazione dell'inclusione e contro la dispersione scolastica.
- ▶ Inoltre ha accordi con soggetti privati per stage aziendali per la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.
- ▶ Le ricadute sull'offerta formativa sono positive .

Punti di debolezza:

Manca un monitoraggio sulla ricaduta che tali collaborazioni hanno sulla formazione e sull'occupazione degli studenti diplomati.



COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Punti di forza:

- ▶ La scuola utilizza il registro elettronico e il sito web quotidianamente aggiornato per la comunicazione con le famiglie.



Punti di debolezza:

- ▶ Le famiglie non sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa e non vengono coinvolte per la realizzazione di interventi formativi.
- ▶ La scuola non coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

- ▶ **Riportare gli abbandoni nelle classi prime e terze alla media regionale.**
- ▶ La scelta della priorità è ricaduta sulla diminuzione dell'abbandono scolastico alla luce della negativa percentuale dei risultati dell'Istituto rispetto alla media provinciale e regionale. Tale priorità risulta coerente con la missione educativa della scuola.



OBIETTIVI DI PROCESSO

- ▶ Strutturare in modo chiaro ed obiettivo le competenze da acquisire nel primo biennio con una relativa progettazione e valutazione delle stesse.
 - ▶ Reimpostare il lavoro d'aula in maniera flessibile con una metodologia laboratoriale e con classi aperte.
- 